

Bollettino fitosanitario n. 39/2025

GENERALE

CORSO PER L'OTTENIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE SPECIALE

L'utilizzo di prodotti fitosanitari (PF) in un contesto professionale (agricoltori, giardinieri, custodi di edifici ecc.) o commerciale (es. viticoltori a titolo accessorio che vendono uva o vino), secondo l'ORRPChim, è **già oggi consentito esclusivamente a chi rispetta una delle seguenti condizioni:**

- essere in possesso dell'autorizzazione speciale;
- essere in possesso di un diploma riconosciuto dall'UFAM come equivalente a un'autorizzazione speciale (lista dei diplomi consultabile sul sito www.permis-pph.admin.ch);
- essere stati istruiti da un responsabile in possesso dell'autorizzazione speciale e facente parte dello stesso soggetto giuridico: azienda o istituzione (per informazioni: www.permis-pph.admin.ch).

Per ottenere l'autorizzazione speciale è obbligatorio superare un esame che attesta il possesso delle competenze definite dall'OASAOG. I corsi di preparazione all'esame, sebbene vivamente consigliati, sono facoltativi.

Per permettere al maggior numero d'interessati di dotarsi dell'autorizzazione speciale, fino alla fine del 2026 sarà possibile seguire la formazione e sostenere l'esame sulla base del sistema formativo attuale che tiene conto delle peculiarità del nostro Cantone. A partire dal 1° gennaio 2027 entrerà in vigore il nuovo sistema formativo unificato a livello svizzero.

Invitiamo pertanto tutti quelli che necessitano dell'autorizzazione speciale a iscriversi ai corsi e agli esami organizzati dal Servizio fitosanitario cantonale. Sono ancora disponibili diversi posti nei seguenti corsi:

- 6/25 Sottoceneri - Coldrerio-Mezzana:
Corso da martedì 11.11.25 a giovedì 13.11.25. Esame il lunedì 17.11.25.
- F2/25 Corso in collaborazione con Federviti (luogo da definire):
Corso da martedì 02.12.25 a giovedì 04.12.25. Esame il martedì 09.12.25.
- 1/26 Sopraceneri - Bellinzona:
Corso da martedì 27.01.26 a giovedì 29.01.26. Esame il lunedì 02.02.26.
- F1/26 Corso in collaborazione con Federviti (luogo da definire):
Corso da martedì 10.02.26 a giovedì 12.02.26. Esame il lunedì 16.02.26.
- 2/26 Sottoceneri - Coldrerio-Mezzana:
Corso da martedì 24.02.26 a giovedì 26.02.26. Esame il lunedì 02.03.26.
- 3/26 Sopraceneri - Bellinzona:
Corso da martedì 10.03.26 a giovedì 12.03.26. Esame il lunedì 16.03.26.

Per informazioni sui corsi, sugli esami e sull'iscrizione consultare il sito www.ti.ch/autorizzazione-speciale-pf.

FRUTTICOLTURA

È ARRIVATO IL MOMENTO DI FARE PULIZIA

Pulizia e potatura nei frutteti

L'autunno è sicuramente la stagione che si presta meglio per eseguire nuove piantumazioni e per prendersi cura di quelle già a dimora, mettendo in atto una serie di interventi utili basati sulle buone pratiche agricole, per assicurare loro una buona ripresa alla prossima primavera. In effetti, in questa fase, dove le piante sono prossime a entrare in dormienza, molti parassiti, sia fitofagi che fungini, sono ancora attivi e si stanno preparando ad affrontare la stagione fredda, cercando dei rifugi appropriati che spesso trovano sulle piante stesse o nelle loro immediate vicinanze.

Gli organi svernanti delle malattie fungine si annidano normalmente tra gli interstizi della corteccia oppure tra i residui vegetali morti (sulle foglie cadute a terra, in mezzo all'erba ai piedi dell'albero oppure ancora sui rami secchi). Tra gli esempi più conosciuti la ticchiolatura del melo (*Venturia inaequalis*), la monilia dei fiori e dei frutti (*Monilia laxa*) o la bolla del pesco (*Taphrina deformans*). In questo periodo, la prima operazione da fare in ordine d'importanza è dunque la pulizia approfondita della parcella, eliminando con cura tutte le parti morte della pianta (sia i rami secchi che quelli danneggiati), raccogliendo le foglie secche, i frutti mummificati (sia quelli rimasti sull'albero che quelli caduti a terra) e le erbe infestanti.

Come per i funghi, l'attività di controllo e pulizia si rivela utile anche per allontanare le forme svernanti di alcuni insetti, che spesso scelgono anche loro le fenditure della corteccia o i residui vegetali come luogo di svernamento.

Un altro intervento consigliabile limitato ai frutteti familiari (dimensioni contenute), è una leggera spazzolatura del tronco dei fruttiferi. Si tratta di una pratica naturale che permette di eliminare meccanicamente soprattutto le ovideposizioni o le forme giovanili di diversi parassiti nidificanti appunto tra gli interstizi della corteccia.

Anche gli interventi di potatura sono considerati una valida pratica, specie se eseguita a fine stagione, per rafforzare le piante prima della stagione fredda. Questo periodo in cui le chiome si stanno diradando è l'ideale per avere una visione d'insieme della struttura della pianta. Attenzione però: il taglio deve essere netto ma non drastico, altrimenti si rischia di indebolire troppo l'albero, arrecando più danno che vantaggio.

Trattamenti invernali: quando e con che prodotto

Il primo trattamento invernale viene in genere programmato alla caduta delle foglie, tra la metà di novembre e l'inizio di dicembre. Lo scopo principale di questo tipo di intervento è quello di disinfettare le ferite che si sono generate durante la stagione appena conclusa. Si consiglia quindi di utilizzare un prodotto rameico che ha anche un'azione protettiva verso i funghi patogeni. Il periodo migliore d'applicazione è quello della completa caduta fogliare, in quanto agisce prevalentemente sul punto di distacco del picciolo della foglia dal ramo, dove si forma una piccola ferita che la pianta dovrà poi rimarginare. Il trattamento dell'albero completamente spoglio viene fatto anche con un prodotto a base di olio di paraffina, il quale agisce per contatto sugli insetti svernanti sulle cortecce. Si consiglia però di **non** miscelare le due materie attive, in quanto perderebbero d'efficacia!

Entrambi i prodotti fitosanitari citati sono ammessi anche in agricoltura biologica e sono in grado di garantire una buona protezione durante la stagione invernale. Tutte le informazioni specifiche ed i dettagli sui prodotti omologati, anche per un utilizzo non professionale, si trovano nell'elenco dei prodotti fitosanitari pubblicato sul sito dell'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria USAV (www.psm.admin.ch/it/produkte).

ORNAMENTALI

TRATTAMENTI AUTUNNALI

I trattamenti autunnali citati si possono estendere anche a molte piante ornamentali, specie quelle soggette agli attacchi fungini, come ad esempio le rose. A fine fioritura, a caduta delle foglie avvenuta, si può intervenire effettuando una prima potatura di accorciamento (da rifinire all'inizio della prossima primavera). Si consiglia di far seguire subito un trattamento a base di prodotti rameici per limitare gli attacchi fungini.



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona
Tel. 091 814 35 57/85/86/87
servizio.fitosanitario@ti.ch
www.ti.ch/fitosanitario